

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 12 settembre 2022, n. 583

DDS n. 499 del 22.11.2021 - Volturazione autorizzazione in favore del Sig. Antonio Gramegna.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore dirigente del Servizio Risorse Forestali, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 385 del 06.06.2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la Legge n. 157/92 art. 5 e la Legge n. 59/2017 – art. 33;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermata dal dirigente ad interim del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Premesso che:

L'art. 5 della Legge n. 157/92 e s.m.i. disciplina, tra l'altro, la costituzione degli "Appostamenti fissi", demandando alle Regioni la emanazione di norme per il rilascio delle relative autorizzazioni.

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017, all'art. 33 (*appostamenti fissi e temporanei*) statuisce, al comma 1, che "l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività venatoria da appostamento fisso, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, è rilasciata dalla Regione Puglia in numero non superiore a quelle rilasciate nell'annata venatoria 1989/1990. Dette autorizzazioni possono essere richieste da coloro che ne erano in possesso nell'annata venatoria citata. In deroga a quanto sopra previsto, l'autorizzazione può essere richiesta dagli ultrasessantenni, da invalidi o portatori di Handicap nella misura massima dell'1 per cento del numero dei cacciatori ammissibili in ogni ATC. L'autorizzazione è richiesta alla Regione Puglia e all'ATC di residenza, allegando pianta planimetrica scala 1:10.000 indicante l'ubicazione dell'appostamento.
L'autorizzazione ha durata quinquennale ed è soggetta a tassa di concessione regionale; detto appostamento è

delimitato tutto l'anno con tabelle poste all'altezza di metri 1,50 di dimensioni di centimetri 25 x 33 e riportanti la scritta rossa su fondo bianco "Appostamento fisso – autorizzazione della Regione Puglia n.....del".

Il successivo comma 2 prevede che *"Si considera attività venatoria da appostamento fisso ai fini dell'articolo 19, comma 6, solo quella con l'utilizzo di richiami vivi e precisamente con esemplari di cattura ed elencati all'articolo 32, comma 7, ovvero uccelli allevati, art. 13, comma 1, lett. b), appartenenti alle specie cacciabili"*.

Inoltre al comma 10 è riportato che *"l'autorizzazione per gli appostamenti fissi rilasciata secondo quanto previsto dal comma 1 costituisce titolo abilitativo e condizione per la sistemazione del sito e l'installazione degli appostamenti strettamente funzionali all'attività venatoria, che possono permanere fino a scadenza dell'autorizzazione stessa senza la necessità di atto autorizzativo di natura edilizia, a condizione che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi, abbia natura precaria, siano realizzati in legno o con altri materiali leggeri o tradizionali della zona, o con strutture in ferro anche tubolari o in prefabbricato quando interrati o immersi, siano privi di opere di fondazione e siano facilmente e immediatamente rimuovibili alla scadenza dell'autorizzazione"*.

Altresì, il comma 6 dell'art. 5 della legge n. 157/92 dispone che ***"l'accesso con armi proprie all'appostamento fisso con l'uso dei richiami vivi è consentito unicamente a coloro che hanno optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5 lett. b). Oltre al titolare possono accedere all'appostamento fisso le persone autorizzate dal titolare medesimo"***.

Preso atto che:

Il Sig. Antonio Zazzera, residente in (*omissis*), ha richiesto, con specifica istanza (prot. arrivo regionale n. 13391/2021), che l'autorizzazione regionale rilasciata a sé con DDS n. 499/2021, per *"appostamento fisso di caccia"* – art. 33 L.R. n. 59/2017 comma 1, alle specie "acquatici" – situato in agro di Barletta (BT) c.da "Paludi" (Comune di Barletta fg. 109 partt. 106, 120, 116, 117, 96, 131, 132, 1119, 101, 94, 98, 97, 102, 1057, 147, 119, 1058, 87, 92, 749, 88, 91, 105, 89, 95, 100, 1147, 103, 99, 93, 1120, 1121, 1175, 104, 62, 770 e 118) per una estensione di Ha 03.03.19, sia volturata in favore del Sig. Antonio Gramegna residente in (*omissis*) avente i requisiti previsti dalla vigente normativa.

A detta istanza, agli atti della Sezione, è stata allegata la necessaria documentazione di cui all'art. 33 della L.R. n. 59/2017, ivi compreso copia delle DDS in parola, n. 499/2021.

Si ribadisce, giusto quanto riportato nella precitata DDS n. 499 del 22.11.2021, che i territori interessati dalla richiesta (in parola c.da "Paludi" – agro di Barletta) possiedono i requisiti previsti dalla L. R. n. 59/2017 art. 33 per la istituzione di "appostamento fisso di caccia".

Con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023, pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021).

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente ad interim del Servizio propongono di:

- **prendere atto** dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- **procedere**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla volturazione dell'autorizzazione rilasciata con DDS n. 499/2021 per "l'appostamento fisso di caccia" (art. 33 L.R. n. 59/2017) sui fondi siti in agro di Barletta (BT) c.da "Paludi" (Comune di Barletta fg. 109 partt. 106, 120, 116, 117, 96, 131, 132, 1119, 101, 94, 98, 97, 102, 1057, 147, 119, 1058, 87, 92, 749, 88, 91, 105,

89, 95, 100, 1147, 103, 99, 93, 1120, 1121, 1175, 104, 62, 770 e 118) per una estensione di Ha 03.03.19, dal Sig. Antonio Zazzera al Sig. Antonio Gramegna.

- **subordinare** la predetta autorizzazione, con scadenza il 21.11.2026, all'osservanza da parte del Sig. Antonio Gramegna di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L. 157/92 art. 5 e L.R. 59/2017 art. 33), in particolare il pagamento della tassa annuale (art. 50 L.R. 59/2017) nonché della comunicazione periodica della detenzione di richiami vivi per la caccia da "appostamento fisso" nonché delle disposizioni di cui al vigente calendario venatorio regionale;
- **dare atto**, altresì, che il nuovo titolare della autorizzazione, fermo restando che la stessa non determini pregiudizio del patrimonio pubblico, deve, inoltre, osservare e far osservare tutte le norme di sicurezza atte a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, esonerando la Regione da eventuali danni causati a terzi;
- **confermare e subordinare**, altresì, l'accesso all'appostamento fisso, del titolare e relative persone autorizzate dallo stesso, unicamente a coloro che hanno optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della L. 157/92, specificatamente con armi proprie e con l'uso di richiami vivi;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L. 157/92 e L.R. 59/2017);
- **notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Antonio Gramegna e Antonio Zazzera e al competente ATC "Provincia di Bari";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione a cura del Servizio Valorizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente ad interim del Servizio

dr. Rosa Fiore

IL Dirigente di SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- **di procedere**, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla volturazione dell'autorizzazione rilasciata con DDS n. 499/2021 per "l'appostamento fisso di caccia" (art. 33 L.R. n. 59/2017) sui fondi siti in agro di Barletta (BT) c.da "Paludi" (Comune di Barletta fg. 109 partt. 106, 120, 116, 117, 96, 131, 132, 1119, 101, 94, 98, 97, 102, 1057, 147, 119, 1058, 87, 92, 749, 88, 91, 105, 89, 95, 100, 1147, 103, 99, 93, 1120, 1121, 1175, 104, 62, 770 e 118) per una estensione di Ha 03.03.19, dal Sig. Antonio Zazzera al Sig. Antonio Gramegna.
- **di subordinare** la predetta autorizzazione, con scadenza il 21.11.2026, all'osservanza da parte del Sig. Antonio Gramegna di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L. 157/92 art. 5 e L.R. 59/2017 art. 33), in particolare il pagamento della tassa annuale (art. 50 L.R. 59/2017) nonché della comunicazione periodica della detenzione di richiami vivi per la caccia da "appostamento fisso" nonché delle disposizioni di cui al vigente calendario venatorio regionale;
- **di dare atto**, altresì, che il nuovo titolare della autorizzazione, fermo restando che la stessa non determini pregiudizio del patrimonio pubblico, deve, inoltre, osservare e far osservare tutte le norme di sicurezza atte a salvaguardare la pubblica e privata incolumità, esonerando la Regione da eventuali danni causati a terzi;
- **di confermare e subordinare**, altresì, l'accesso all'appostamento fisso, del titolare e relative persone autorizzate dallo stesso, unicamente a coloro che hanno optato per la forma di caccia di cui all'art. 12, comma 5, lett. b) della L. 157/92, specificatamente con armi proprie e con l'uso di richiami vivi;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L. 157/92 e L.R. 59/2017);
- **di notificare** copia del presente provvedimento ai Sigg. Antonio Gramegna e Antonio Zazzera e al competente ATC "Provincia di Bari";
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione a cura del Servizio Valorizzazione.

Il presente atto, composto di n. 07 facciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali [foreste.regione.puglia.it](http://regione.puglia.it);
- sarà notificato agli interessati e al competente ATC "Provincia di Bari";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)